

**CITTÀ DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
**DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 182 del Registro Data 17.10.2018	OGGETTO: Approvazione del Piano delle Performance per l'anno 2018.
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto il giorno DICIASSETTE del mese di OTTOBRE ore 12.45 e segg., nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
MICELI LUIGI	Sindaco	X	
TUDISCA ANGELO	Vice Sindaco	X	
PISCITELLO ROSARIA	Assessore	X	
MASTRANDREA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma1, lettera i), della L.R. 48/91 modificato dall'art.12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la proposta suddetta meritevole di approvazione;  
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. APPROVARE la proposta di deliberazione relativa all'oggetto che allegata al presente provvedimento forma integrante e sostanziale.
2. TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai capigruppo consiliare ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale.

Alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 182 DEL 27/10/2018

OGGETTO: Approvazione del Piano delle Performance per l'anno 2018.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 17/10/2018

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento,  **compporta** (ovvero)  **non compporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: \_\_\_\_\_.

Data, 17/10/2018

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

\_\_\_\_\_

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N. 182 DEL 17.10.2018**

**PROPONENTE: SINDACO**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE PER L'ANNO 2018.**

**VISTA** la Legge n.15 del 4.3.2009 “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, i cui obiettivi primari si possono sintetizzare attraverso il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro, nel progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, nell’ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e favorire il riconoscimento di meriti e demeriti dei dirigenti pubblici e del personale;

**VISTO** il D.Lgs. n.150/2009 “Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**CONSIDERATO CHE** l’art.4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

**DATO ATTO** che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all’interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo: fissa le priorità politiche;
- dirigenti e dipendenti: attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l’attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- nucleo di valutazione: supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l’applicazione delle metodologie, la trasparenza e l’integrità delle pubbliche amministrazioni;

**RITENUTO** che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;

**DATO ATTO** che il Comune è articolato nelle tre seguenti Aree funzionali, rette da dipendenti individuati in Posizione organizzativa:

- Area Amministrativa – Contabile
- Area Tecnica e assetto del territorio
- Area Vigilanza

**EVIDENZIATO** che le Amministrazioni devono disporre di modelli per la definizione del sistema di misurazione e di valutazione;

**CONSIDERATO CHE** il Comune con delibera di G.C. n. 83 del 02.7.2009 ha approvato la metodologia di valutazione permanente per il personale dipendente;

**TENUTO CONTO CHE**, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/09, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017 che detta disposizioni in materia di obiettivi e indicatori stabilendo, tra l'altro, che gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili“;

**VISTO** il CCNL comparto Autonomie locali sottoscritto il 21.5.2018;

**DATO ATTO CHE:**

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30.4.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30.4.2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 21.02.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020;

**RITENUTO** provvedere in merito;

### **PROPONE**

**1. Di approvare** gli obiettivi di cui al Piano delle Performance del Comune di Tusa per l'anno 2018, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:

- Struttura – Organizzazione;
- Elenco processi;
- Dati generali dell'Ente;
- Caratteristiche dell'Ente;
- Struttura – Dati economico – Patrimoniali;
- N. 2 obiettivi strategici;
- N. 8 obiettivi operativi;

**2. Di dare atto** che la retribuzione di risultato dei Responsabili di area per l'anno corrente è commisurata al raggiungimento totale o parziale dei predetti Obiettivi;

**3. Di trasmettere** copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo di Valutazione, non appena nominato, ed ai Responsabili di Area.

**4. Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”.

**IL PROPONENTE**



# CITTA' DI TUSA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## Piano della performance anno 2018

### *PREMESSA*

Il piano della performance è uno strumento di programmazione che mette in collegamento il vertice politico con la struttura organizzativa deputata alla realizzazione delle attività da svolgere attraverso un percorso con il quale si individuano gli obiettivi strategici, si definiscono gli obiettivi operativi e si determinano le fasi di attuazione tenendo conto della struttura degli enti nonché delle risorse finanziarie e umane a disposizione. Esso consente alle amministrazioni di presentarsi nella loro strutturazione funzionale e di manifestare all'esterno e all'interno le attività che si prefigge di svolgere. La disciplina della materia è contenuta nel D.Lgs. 150/2009 emanato in attuazione della delega espressa con la legge 15/2009, che individua i seguenti contenuti del piano: indirizzi e obiettivi strategici ed operativi, indicatori per la misurazione e valutazione della performance, obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Tale strumento assume particolare importanza ai fini della determinazione della "missione" che gli enti intendono perseguire con specifico riguardo ai servizi da rendere e ai bisogni da soddisfare. Esso attua dunque il proposito del legislatore di rendere la pubblica amministrazione sempre più funzionale alle esigenze dei cittadini e rispondente alle finalità di trasparenza in modo da poterne controllare l'azione e i risultati. La novella apportata all' art. 169 del D.Lgs. 267/2000 dal D.L. 174/2012, ha precisato il collegamento esistente tra il piano esecutivo di gestione, il piano degli obiettivi e il piano della performance. Nel processo di costruzione del piano della performance deve tenersi conto in primo luogo del contesto di riferimento che è espressivo dei bisogni della collettività, e di tutti i soggetti che partecipano a vario titolo alla loro definizione. Assumono rilievo al riguardo gli stakeholders quali utenti o comunque portatori di interessi collettivi. Ciò che qualifica la pianificazione di un ente è infatti la sua capacità di cogliere la specificità dell' ambiente sociale di riferimento e di sapere tradurre le relative domande in servizi. Anche l'analisi del contesto interno ha una sua non trascurabile rilevanza evidenziando gli attori del processo, le risorse di cui si dispone e le finalità che si perseguono. L'analisi del contesto consente di verificare i punti di forza e di debolezza del contesto interno ed esterno per conoscere le opportunità da cogliere e le sfide da affrontare. Altro elemento significativo è la descrizione dell'amministrazione in cifre con l'evidenziazione di dati che forniscono il profilo dell'ente. La costruzione del piano della performance non può prescindere dalla rappresentazione dell'assetto organizzativo, che dà il quadro del modello gestionale applicato e che costituisce l'apparato attraverso il quale si trasformano i fattori produttivi nei prodotti offerti sotto forma di beni o servizi. La descrizione dell'organizzazione mette in luce la distribuzione del potere e delle responsabilità con i relativi centri di costo e sistemi operativi. Alla rilevazione dei bisogni segue l'individuazione degli obiettivi che trovano la loro base principale nello specifico programma politico dell'amministrazione, nonché gli obiettivi operativi da realizzare nel breve periodo.

## CONTESTO AMBIENTALE

Tusa è una Città che oggi conta 2793 abitanti, facente parte della città metropolitana di Messina. Il suo territorio occupa un'area di notevole interesse paesaggistico e costituisce con il suo abitato, un centro storico ricco di entità architettoniche risalenti al periodo medievale.

Urbanisticamente è caratterizzata da stradine strette e tortuose con vicoli e cortili, ricca di suggestivi scorci, spazialità caratteristiche e incantevoli panorami che vanno dai Nebrodi alle Madonie, attraversando il mare con il magnifico sfondo delle Eolie; la sua economia si basa sulla pastorizia, sull'agricoltura, sul commercio e sul turismo, essendo ricca di numerose attrattori turistici.

Nel territorio Tusano si riscontrano preesistenze archeologiche della vecchia Alesa, che si sviluppò sulla collina di Santa Maria delle Palate tra il 403 a.C. e il IX secolo d.C., città molto fiorente nel periodo greco e soprattutto in quello romano, quando fu dichiarata città libera ed immune, con il privilegio di battere moneta.

Negli ultimi decenni del IX secolo, la maggior parte della popolazione di Alesa Arconidea, sembra abbia abbandonato la città per spostarsi sul luogo dove oggi sorge Tusa, situata su una piattaforma rocciosa facilmente difendibile, dove forse sorgeva già un villaggio.

L'abbandono di Alesa sembra sia avvenuto in seguito ad un terremoto, forse quello dell'856, e a questa data deve quindi essere attribuita la fondazione della città.

Con la scomparsa di Alesa si svilupparono anche altri centri secondari oltre a Tusa, che costituiscono oggi le frazioni di "Castel di Tusa" e di "Milianni". Tusa e Castel di Tusa erano probabilmente insediamenti secondari già in epoca antica, mentre Milianni si formò in epoca successiva.

L'attuale parco archeologico, i cui scavi sono stati iniziati nel 1942, mette in evidenza un esempio interessante di impianto ippodameo a scacchiera con strade lastricate ed un grosso corso centrale che dalla parte meridionale, saliva alla Piazza Sacra.

L'odierna Tusa, sorge in un sito più alto rispetto al vecchio impianto greco-romano, a circa 613 mt. s.l.m. ed è sorta presumibilmente intorno all'anno 800 d.c., espandendosi progressivamente sino al XII sec appartenendo in seguito al feudo di Geraci e infine ai Branciforte.

Mentre la città di Alesa venne occupata in epoca araba dalla fortezza di "*Qalat al Qawàrib*" ("Rocca delle barchette"), il sottostante approdo, che doveva già essere stato attivo in epoca antica, si sviluppò probabilmente come borgo marittimo. Sotto i Normanni entrò a far parte del feudo dei Ventimiglia insieme a Tusa e prese il nome di "Tusa Inferiore" o "Marina di Tusa".

Nell'approdo continuarono a svolgersi i traffici commerciali in collegamento alla via tra la costa e l'interno, verso Enna, in uso fino al Settecento. L'approdo fu oggetto di contesa per i dazi che se ne ricavano tra i Ventimiglia e il vescovo di Cefalù. In seguito alle incursioni dei corsari nel Seicento vennero potenziate le strutture difensive della costa, erigendo nuove torri e perfezionando il sistema di collegamento visivo. Il castello viene dotato di artiglieria con un ampliamento della guarnigione e sulla costa venne eretta la torre Selichenti.

Dopo lo spostamento della via per Enna, l'attività portuale continuò in direzione delle Isole Eolie. Fino all'arrivo della ferrovia le barche continuarono ad assicurare i trasporti verso Palermo e Cefalù.

Le odierne attività del "porto" sono limitate alla pesca, in particolare acciughe e sarde.

Il Comune offre una grande varietà di attrazioni turistiche sia balneari che naturalistiche. Il territorio, partendo dalla costa lunga circa 9 Km. si inerpica fino a raggiungere i 1062 m. di Pizzo Taverna, passando dal verde cangiante di ulivi secolari a lussureggianti boschi di castagni misti a querce, e delimitato ad est dal fiume Tusa e a ovest dalla fittissima sughereta del bosco comunale di "Tardara".

Attualmente il centro si può inserire nell'ambito territoriale del sistema dei centri storici minori della provincia di Messina, ad economia prevalentemente agricola, dislocati lungo i pendii dei Monti Nebrodi al limite delle Madonie.

Le Amministrazioni succedutesi nel tempo hanno posto in essere molteplici attività per la valorizzazione del territorio, prevalentemente a vocazione turistica, per la presenza di un ricco e vario patrimonio boschivo, archeologico, marino, montano, artistico e paesaggistico.

Nel 2015, per la prima volta il Comune di Tusa è stato premiato dalla FEE con la Bandiera Blu per la spiaggia "Lampare".

Nel 2016 è stata riconfermata la Bandiera Blu per la Spiaggia "Lampare" e ne è stata assegnata una nuova alla Spiaggia "Marina".

Nel 2017 e nel 2018 sono stati assegnati due riconoscimenti Bandiera Blu per le Spiagge "Marina" e "Lampare".

Nel 2016 Tusa è stata inserita nel circuito nazionale dei comuni fioriti e ha partecipato al concorso nazionale, sfidando le città "in fiore" d'Italia, dopo l'ottima riuscita di «adotta un' aiuola» e «balcone fiorito», iniziative che hanno visto l'intera comunità tusana protagonista attiva e propositiva, ottenendo due fiori.

Nel 2017 è stata premiata con tre fiori e con il primo premio per la scuola più fiorita d'Italia per il progetto "Eco school: verde accanto vero incanto".

Per la valorizzazione del sito archeologico di Halaesa, uno dei centri più importanti della Sicilia ellenistica romana, caratterizzato da diversi resti monumentali, nel 2016 il Comune ha intrapreso attività di collaborazione con le università italiane e straniere che ha consentito nel 2017 e 2018 di attivare campagne di scavi con l'impegno di studenti e professori italiani, francesi e inglesi che stanno portando alla luce il teatro greco risalente al 4° secolo avanti Cristo ed il tempio di Apollo, indicato come il nume tutelare della città.

La stragrande maggioranza degli abitanti è proprietaria degli alloggi nei quali vive, a testimonianza di un legame culturale forte con la casa, considerata come bene economico di primaria importanza. L'analisi della popolazione residente, nell'ultimo decennio ha messo in luce una diminuzione progressiva della popolazione (al censimento 2011 contava n. 3051 abitanti). Tale decremento interessa soprattutto la fascia più giovane della popolazione mentre si registra un aumento progressivo degli anziani in età superiore ai 65 anni pari a circa il 28% della popolazione. C'è però in atto una ripresa socio-economica dovuta alla valenza turistica raggiunta grazie ai prestigiosi riconoscimenti ottenuti e all'attività di valorizzazione del territorio tusano attuata dall'Amministrazione comunale.

## CARATTERISTICHE DELL'ENTE

Popolazione					
Descrizione		2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12		2.925	2.860	2.823	2.793
di cui popolazione straniera					
Descrizione		Saldo Naturale nel triennio			
nati nell'anno		13	10	19	-90
deceduti nell'anno		48	53	31	
immigrati		34	26	51	Saldo Migratorio nel triennio
emigrati		34	48	56	-27
Popolazione per fasce d'età ISTAT					
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	123	104	108	99
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	196	192	188	182
Popolazione in forza lavoro	15-60 anni	1610	1597	1564	1.552
Popolazione in età adulta	61-65 anni	163	155	161	164
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	833	812	802	796
Popolazione per fasce d'età Stakeholders					
Prima infanzia	0-3 anni	64	53	54	49
Utenza scolastica	4-14 anni	255	253	242	255
Minori	0-18 anni	434	412	404	177
Giovani	15-25 anni	342	317	312	298
Altri	oltre i 25 anni	2263	2144	2121	2.216
<b>Popolazione massima insediabile (da strumento urbanistico vigente)</b>					

## Territorio

<b>Superficie in Km<sup>q</sup></b>		40,00
Frazioni		2
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi		1
Fiumi		1

## Viabilità

Strade		2015	2016	2017	2018
Statali	Km	8	8	8	8
Provinciali	Km	9	9	9	9
Comunali	Km	90	90	90	90
Tot. Km strade		60	60	60	107

	PROCESSO	AREA ORGANIZZATIVA
		Amm.va contabile
1	Gestire assistenza socio-ricreativa, strutture diurne per anziani	Amm.va contabile
2	Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)	Amm.va contabile
3	Gestire i Servizi d Assistenza Scolastica	Amm.va contabile
4	Gestire i servizi demografici	Amm.va contabile/Tecnica
5	Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione	Amm.va contabile
6	Gestire i servizi per l'infanzia ed i minori	Amm.va contabile
7	Gestire la biblioteca e il patrimonio artistico, culturale e scientifico	Amm.va contabile
8	Gestire la programmazione finanziaria, la funzione amministrativa-contabile e l'economato	Amm.va contabile
9	Gestire l'assistenza alle fragilità sociali	Amm.va contabile
10	Gestire le entrate, i tributi locali e le sanzioni amministrative	Tecnica
11	Gestire l'Edilizia Privata e il rilascio di concessioni/autorizzazioni	Amm.va contabile
12	Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche	Tecnica
13	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio	Tecnica
14	Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie	Amm.va contabile
15	Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane e organizzazione	Amm.va contabile
16	Servizi di supporto interno: gestire segreteria, protocollo e servizi informativi	Amm.va contabile

ELICIONE

SERVIZIO

PROCESSO

ELICIONE	SERVIZIO	PROCESSO
ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL CONTROLLO	UFFICIO GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	24 <u>Servizi di supporto interno: Gestire Segreteria, Protocollo, Servizi Informativi</u>
	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE	22 <u>Gestire la comunicazione istituzionale e l'IRP</u>
		23 <u>Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane e l'organizzazione</u>
	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	14 <u>Gestire la programmazione finanziaria, la funzione amministrativa-contabile e l'economato</u>
		16 <u>Gestire le entrate, i tributi locali e le sanzioni amministrative</u>
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10 <u>Gestire il demanio e il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)</u>
		21 <u>Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio</u>
	UFFICIO TECNICO	22 <u>Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie</u>
		6 <u>Gestire i servizi demografici</u>
	UFFICIO STATISTICO	6 <u>Gestire i servizi demografici</u>
POLIZIA LOCALE		7 <u>Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione</u>
		POLIZIA COMMERCIALE
ORGANI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	POLIZIA AMMINISTRATIVA	
		SCUOLA MATERNA
	ISTRUZIONE ELEMENTARE	
	ISTRUZIONE MEDIA	
ORGANI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	ISTRUZIONE SECONDARIA E SUPERIORE	11 <u>Gestire la biblioteca e il patrimonio artistico, culturale e scientifico</u>
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	19 <u>Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche</u>
	ORGANIZZAZIONI NEL CAMPO TURISTICO	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		17 <u>Gestire l'Edilizia Privata e il rilascio di concessioni/autorizzazioni</u>
ORGANI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	SERVIZI TURISTICI	4 <u>Gestire ecologia, ambiente e il Servizio di Igiene Urbana</u>
	MANIFESTAZIONI TURISTICHE	
	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	20 <u>Progettare e gestire gli Asilo Nido</u>
	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E P.E.E.P.	2 <u>Gestire assistenza socio-ricreativa, strutture diurne per anziani</u>
ORGANIZZAZIONI NEL SETTORE SOCIALE	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	15 <u>Gestire l'assistenza alle fragilità sociali</u>
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	9 <u>Gestire i servizi per l'infanzia ed i minori</u>
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	8 <u>Gestire i servizi per i diversamente abili</u>
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1 <u>Erogare servizi cimiteriali</u>
	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	3 <u>Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)</u>
FUNZIONI DEL CAMPO SVILUPPO ECONOMICO	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	
	SERVIZIO RECROSCOPICO E CIMITERIALE	
	AFFISSIONE E PUBBLICITA'	
	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	
FUNZIONI DEL CAMPO SVILUPPO ECONOMICO	MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	
	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	
	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	

## STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE

## Personale in servizio

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Dirigenti (unità operative)	1,00	1,00	1,00	<b>1,00</b>
Posizioni Organizzative (unità operative)	3,00	3,00	3,00	<b>3,00</b>
Dipendenti (unità operative)	44,00	44,00	43,00	<b>41,00</b>
<b>Totale unità operative in servizio</b>	<b>48,00</b>	<b>48,00</b>	<b>47,00</b>	<b>45,00</b>
<b>Totale dipendenti in servizio (teste)</b>	<b>47,00</b>	<b>47,00</b>	<b>47,00</b>	<b>45,00</b>

## Età media del personale

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Dirigenti	52,00	53,00	54,00	<b>55,00</b>
Posizioni Organizzative	55,34	56,34	52,66	<b>53,66</b>
Dipendenti	46,52	47,52	48,52	<b>47,52</b>
<b>Totale Età Media</b>	<b>51,29</b>	<b>52,29</b>	<b>51,73</b>	<b>52,06</b>

## Analisi di Genere

Descrizione	2015	2016	2017	2018
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	100,00%	100,00%	100,00%	<b>100,00%</b>
% PO donne sul totale delle PO	66,67%	66,67%	66,67%	<b>66,67%</b>
% donne occupate sul totale del personale	63,80%	63,80%	63,80%	<b>62,80%</b>
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	31,00%	31,00%	31,00%	<b>30,00%</b>

## Indici di assenza

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Malattia + Ferie + Altro	10,19%	9,19%	8,26%	<b>8,72%</b>
Malattia + Altro	2,40%	1,96%	2,08%	<b>2,16%</b>

## Indici per la spesa del Personale

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Spesa complessiva per il personale	€ 1.102.445,25	€ 1.312.253,96	€ 1.225.893,81	€ <b>1.208.045,45</b>
Spesa per la formazione (stanziato)			€ 1.500,00	€ <b>1.000,00</b>
Spesa per la formazione (impegnato)	€ -		€ 580,00	€ <b>280,00</b>

## SPESA PER IL PERSONALE

Descrizione	2015	2016	2017	2018
<b>1. Costo personale su spesa corrente</b>				
Spesa complessiva personale	41,62%	36,71%	41,75%	35,63%
Spese Correnti				
<b>2. Costo medio del personale</b>				
Spesa complessiva personale	€ 22.967,61	€ 27.338,62	€ 26.082,85	€ <b>26.845,45</b>
Numero dipendenti				
<b>3. Costo personale pro-capite</b>				
Spesa complessiva personale	€ 376,90	€ 458,83	€ 434,25	€ <b>432,53</b>
Popolazione				
<b>4. Rapporto dipendenti su popolazione</b>				
Popolazione	61	60	60	<b>62</b>
Numero dipendenti				
<b>6. Rapporto P.O. su dipendenti</b>				
Numero dipendenti	16,00	16,00	15,67	<b>15,00</b>
Numero Posizioni Organizzative				
<b>7. Capacità di spesa su formazione</b>				
Spesa per formazione impegnata	#DIV/0!	#DIV/0!	38,67%	<b>28,00%</b>
Spesa per formazione prevista				
<b>8. Spesa media formazione</b>				
Spesa per formazione	0	€ -	€ 12,34	€ <b>6,22</b>
Numero dipendenti				
<b>9. Costo formazione su spesa personale</b>				
Spesa per formazione	0,00%	0,00%	0,05%	<b>0,02%</b>
Spesa complessiva personale				

Comune di <b>TUSA</b>							ANNO 2018	
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI								
Gestione delle Entrate								
Titoli	2015		2016		2017		2018	
	Accertato	Incasato	Accertato	Incasato	Accertato	Incasato	Previsione	
Avenzo applicato								
1 - Tributarie	€ 1.121.463,46	€ 1.099.406,06	€ 1.948.053,67	€ 1.138.071,06	€ 1.295.920,13	€ 1.081.955,24	€ 1.371.642,63	
2 - Trasferimento Stato	€ 963.454,12	€ 442.694,93	€ 1.630.516,22	€ 1.150.368,75	€ 1.201.445,97	€ 694.963,06	€ 1.485.057,36	
3 - Extratributarie	€ 362.301,22	€ 301.886,59	€ 531.833,60	€ 209.913,01	€ 483.256,85	€ 124.916,09	€ 595.631,45	
4 - Alienazioni, transf., ecc.	€ 489.277,42	€ 481.567,22	€ 6.072.462,71	€ 540.948,22	€ 436.043,61	€ 274.210,15	€ 7.767.935,27	
5 - Entrate da acc.prestiti	€ 889.095,24	€ 889.095,24						
6 - Servizi conto terzi	€ 563.604,38	€ 539.998,87	€ 678.255,28	€ 458.069,36			€ 621.727,63	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
9-Entrate per conto terzi e partite di giro					€ 393.967,24	€ 357.871,62		
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 4.389.195,84</b>	<b>€ 3.784.729,71</b>	<b>€ 10.861.121,48</b>	<b>€ 3.497.371,20</b>	<b>€ 7.097.818,90</b>	<b>€ 8.221.200,96</b>	<b>€ 15.841.994,34</b>	

Gestione delle Spese								
Titoli	2015		2016		2017		2018	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Previsione	
1 - Spese correnti	€ 2.648.739,65	€ 2.307.725,87	€ 3.574.831,06	€ 2.545.247,37	€ 2.936.246,46	€ 2.216.918,19	€ 3.390.370,90	
2 - Spese c/capitale	€ 583.834,86	€ 552.146,58	€ 6.545.906,41	€ 431.289,48	€ 447.728,85	€ 34.298,61	€ 7.330.757,18	
3 - Rimborso di prestiti	€ 1.033.517,74	€ 954.314,19	€ 152.146,92	€ 75.082,20	€ 156.049,83	€ 156.049,83	€ 164.181,27	
4 - Servizi conto terzi	€ 563.604,38	€ 548.000,79	€ 678.255,28	€ 464.167,46	€ 393.967,24	€ 368.907,57	€ 621.727,63	
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesor						€ 3.287.284,70	€ 3.200.216,93	€ 3.700.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>€ 4.829.696,63</b>	<b>€ 4.392.187,43</b>	<b>€ 10.981.219,67</b>	<b>€ 3.515.794,51</b>	<b>€ 7.321.277,08</b>	<b>€ 5.976.391,13</b>	<b>€ 15.707.036,98</b>	

Gestione residui										
Titolo	ENTRATE		2015		2016		2017		2018	
	residui attivi	riaccensione	residui attivi	riaccensione	residui attivi	riaccensione	residui attivi	riaccensione	residui attivi	riaccensione
1	Tributarie	€ 75.411,17	€ 75.221,17	€ 21.976,60	€ 21.976,50	€ 422.522,10	€ 71.935,82	€ 764.551,17		
2	Contributi e trasferimenti	€ 564.841,81	€ 564.341,81	€ 521.759,19	€ 521.759,19	€ 455.457,35	€ 455.457,35	€ 506.482,91		
3	Extratributarie	€ 77.425,30	€ 77.425,30	€ 60.414,63	€ 60.414,63	€ 320.510,70	€ 38.511,75	€ 639.737,61		
4	Contributi conto capitale	€ 885.647,98	€ 885.647,98	€ 7.710,20	€ 7.710,20			€ 161.833,46		
5	Accensioni di prestiti							€ 86.704,99		
6	Servizi conto terzi	€ 102.537,11	€ 13.143,73	€ 112.998,89	€ 7.746,00	€ 135.932,12	€ 18.807,42	€ 2.139.310,14		
	<b>Totale residui su entrate</b>	<b>€ 1.705.863,37</b>	<b>€ 1.615.779,89</b>	<b>€ 724.839,51</b>	<b>€ 619.606,52</b>	<b>€ 1.334.422,27</b>	<b>€ 864.712,34</b>	<b>€ 2.139.310,14</b>		
Titolo	SPESE		2015		2016		2017		2018	
	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	€ 552.794,69	€ 552.120,60	€ 341.087,87	€ 331.624,33	€ 643.806,68	€ 395.068,15	€ 940.532,70		
2	Spese per investimenti	€ 797.382,37	€ 758.538,33	€ 33.688,75	€ 31.163,81	€ 344.065,92	€ 96.974,13	€ 659.798,24		
3	Rimborso di prestiti	€ 76.682,57	€ 3.086,34	€ 73.607,23	€ 3.086,34	€ 77.064,72	€ 77.064,72	€ 87.067,77		
4	Servizi conto terzi	€ 18.333,94	€ 954,60	€ 33.937,53	€ 12.049,58	€ 52.133,74	€ 3.978,69	€ 73.214,72		
	<b>Totale residui su spese</b>	<b>€ 1.445.204,57</b>	<b>€ 1.314.699,87</b>	<b>€ 482.321,38</b>	<b>€ 377.924,06</b>	<b>€ 1.117.071,06</b>	<b>€ 573.085,60</b>	<b>€ 1.760.615,43</b>		

Indici per analisi finanziaria				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Trasferimenti dallo Stato (Entrata Tit. 2, cat. 1)	€ 131.474,15	€ 186.150,89	€ 183.189,13	€ 191.870,26
Interessi passivi (Spesa Tit. 1, Interv. 6)	€ 68.203,54	€ 60.479,12	€ 52.445,03	€ 44.313,59
Spesa del personale (Spesa Tit. 1, Interv. 01)	€ 1.102.445,25	€ 1.312.253,96	€ 1.225.893,81	€ 1.208.045,45
Quota capitale mutui (Spesa Tit. 3, cat. 1)	€ 144.422,50	€ 152.146,92	€ 153.897,15	€ 162.028,59
Anticipazioni di cassa	€ 642.495,33	€ 3.664.231,30	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI				
Grado di autonomia finanziaria				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
1. Autonomia finanziaria				
Entrate tributarie+extratributarie	60,63%	60,33%	59,69%	56,98%
Entrate correnti				
2. Autonomia impositiva				
Entrate tributarie	45,83%	47,39%	43,48%	39,73%
Entrate correnti				
3. Dipendenza erariale				
Trasferimenti correnti statali	5,37%	4,53%	6,15%	5,56%
Entrate correnti				
Grado di rigidità del Bilancio				
Indicatori	2015	2016	2017	2018
1. Rigidità strutturale				
Spesa personale+rimborsamento mutui (cap+int)	53,74%	37,10%	48,05%	40,97%
Entrate correnti				
2. Rigidità per costo personale				
Spesa complessiva personale	45,05%	31,93%	41,13%	34,99%
Entrate correnti				
3. Rigidità per indebitamento				
Rimborsamento mutui (cap+int)	8,69%	4,98%	7,13%	5,98%
Entrate correnti				
Pressione fiscale ed erariale pro-capite				
Indicatori	2015	2016	2017	2018
1. Pressione entrate proprie pro-capite				
Entrate tributarie+extratributarie	€ 507,27	€ 847,82	€ 622,09	€ 696,87
Numero abitanti				
2. Pressione tributaria pro-capite				
Entrate tributarie	€ 383,41	€ 666,00	€ 453,12	€ 485,88
Numero abitanti				
3. Indebitamento locale pro-capite				
Rimborsamento mutui (cap+int)	€ 72,69	€ 74,34	€ 73,09	€ 73,88
Numero abitanti				
4. Trasferimenti erariali pro-capite				
Trasferimenti correnti statali	€ 44,95	€ 65,09	€ 64,89	€ 68,70
Numero abitanti				
Capacità gestionale				
Indicatori	2015	2016	2017	2018
1. Incidenza residui attivi				
Residui attivi	38,87%	6,67%	21,62%	13,89%
Totale accertamenti				
2. Incidenza residui passivi				
Residui passivi	29,92%	4,40%	15,47%	11,21%
Totale impegni				
3. Velocità di riscossione entrate proprie				
Riscossioni titoli 1 + 3	94,45%	54,36%	67,83%	0,00%
Accertamenti titoli 1 + 3				
4. Velocità di pagamenti spese correnti				
Pagamenti titolo 1	87,13%	71,20%	75,50%	0,00%
Impegni titolo 1				

## Obiettivo biennale operativo

RESPONSABILE	Area	Collegamento DUP		
rag. Alfieri Antonietta	Amministrativa-Contabile			
Titolo Obiettivo:	Attivazione delle procedure di stabilizzazione			
Descrizione Obiettivo:	L'art. 26 della L.R. 8/2018 prevede che entro il mese di Dicembre 2018 gli Enti locali avviino le procedure di stabilizzazione del personale in servizio titolari di contratti a tempo determinato, con procedure riservate a valere sulle risorse assunzionali straordinarie. L'obiettivo pertanto prevede l'attivazione di tutte le attività propedeutiche alla stabilizzazione dei soggetti anzidetti.			
Servizio				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Individuazione delle eccedenze di personale e ricognizione del fabbisogno di personale	6	Predisposizione e pubblicazione bandi	
2	Comunicazione all'Assessorato competente ex art. 34 bis D.lgs 165/2001	7	Nomina Commissione	
3	Rilevazione capacità assunzionale ordinaria, straordinaria e risorse ex art 9 comma 28 D.L. 78/2010	8	Ricezione istanze ed espletamento procedure di concorso	
4	Predisposizione Programma triennale del fabbisogno ai sensi delle linee guida della F.P. e adempimenti conseguenti	9	Immissione in ruolo dei soggetti vincitori di concorso	
5	Approvazione Regolamento per le stabilizzazioni			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Efficacia Quantitativa</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. Soggetti da stabilizzare		32		
<b>Efficacia Temporale</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Predisposizione e pubblicazione bandi		dic. 2018		
Espletamento concorso e immissione in ruolo dei soggetti		dic. 2019		
<b>Efficacia Qualitativa</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Efficienza Economica</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## Obiettivo operativo

RESPONSABILE	Area	Collegamento DUP		
Isp. Prinzi Paolo Rosario	Vigilanza			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	Controllo sicurezza stradale centro storico			
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	L'obiettivo si prefigge il controllo della rete viaria urbana del centro storico con lo scopo di rilevare eventuali criticità che possono mettere in pericolo la sicurezza dei pedoni e dei veicoli circolanti, di migliorare l'aspetto urbanistico del centro storico ed evitare, anche, l'attivazione di eventuale contenzioso con il Comune.			
<b>Servizio</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Ricognizione delle vie del centro storico con verifica di pavimentazione, pozzetti e ringhiere di protezione			
2	Redazione di schede di intervento con allegati rilievi fotografici			
3	Trasmissione report finale al sindaco e al responsabile dell'area tecnica			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Efficacia Quantitativa</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Ricognizione vie del centro storico		100%		
N. schede di intervento		100% delle vie		
<b>Efficacia Temporale</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività complessiva		Dic. 2018		
Report finale		Dic. 2018		
<b>Efficacia Qualitativa</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Efficienza Economica</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## OBIETTIVO STRATEGICO

Posizione Organizzativa		Aree		collegamento con DUP	
Tutte		Tutte		SI	
<b>Titolo Obiettivo strategico:</b>	<b>Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020</b>				
<b>descrizione obiettivo</b>	L'obiettivo prevede l'attuazione delle misure previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Publicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente	6			
2	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici.	7			
		8			
4		9			
5		10			
INDICI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
% di dati pubblicati		100%			
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Rispetto della tempistica e/o delle modalità prevista dal Piano		100%			
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

# Comune di Tusa

## Obiettivo operativo

<b>RESPONSABILE</b>	<b>AREA</b>	<b>Collegamento DUP</b>	
Rag. Alfieri Antonietta	amministrativa-contabile		
<b>Titolo Obiettivo:</b>	Servizio civile 2018		
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	Questo Comune in linea con i principi del Servizio Civile Nazionale ha avviato a marzo 2018 (bando 2017) tre progetti SCN: "Giovani Risorse 2017", "Spazio Giovane" e "Bosco Tardara - Spiaggia Lampare: un patrimonio da salvaguardare", da realizzare nel territorio Comunale, con un totale di 14 volontari, finalizzati all'educazione e alla formazione delle giovani generazioni, al rispetto del prossimo con particolare riferimento agli anziani e alla salvaguardia dell'ambiente; Inoltre, ha avviato le procedure di reclutamento e selezione di 15 volontari (bando 2018) da impiegare nei progetti: "L'ABC di Tusa: Arte Bellezza e Cultura", "Spazio Giovane 2018" e "Bosco Tardara - Spiaggia Lampare: un patrimonio da salvaguardare 2018" da avviare nell'anno 2019; infine presenterà tre progetti da realizzarsi nell'anno 2020.		
<b>Servizio</b>			

### Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Predisposizione di tre progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2018; Deliberazione di approvazione - caricamento su piattaforma informatica e trasmissione al Dipartimento della Gioventù.	5	Trasmissione contratti Ministero ed ogni altro adempimento necessario all'attuazione dei progetti- predisposizione piani di lavoro settimanali - monitoraggio delle presenze mensili e trasmissione tramite piattaforma informatica - monitoraggio quadrimestrale.
2	Predisposizione atti: Determina incarico selezione - Determina approvazione graduatoria -selezione - trasmissione documentazione tramite PEC e tramite piattaforma informatica al Ministero		
3	Ricezione codici volontari - Predisposizione lettere di avviamento - predisposizione atti per l'affidamento per la formazione generale e rinnovo convenzione		
4	Avvio dei volontari - Orientamento - Verifica - Documentazione - formazione specifica e predisposizione atti per l'avvio della formazione generale - aggiornamento piattaforma informatica e richiesta contributo per spese formazione generale		

### INDICI DI RISULTATO

	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Efficacia Quantitativa</b>			
N. soggetti inseriti - progetti 2017	14		
N. soggetti da reclutare - progetti 2018	15		
N. progetti da presentare	3		
<b>Efficacia Temporale</b>			
Realizzazione complessiva attività	dic. 2018		
<b>Efficacia Qualitativa</b>			
Attivazione e conclusione delle procedure nei termini prefissati	dic. 2018		

I volontari raggiungono un buon livello di formazione, rilevato attraverso la somministrazione di un questionario finale per ogni modulo			
Le procedure di aggiornamento mensile della piattaforma informatica permettono ai volontari di percepire il compenso puntualmente, favorendo al contempo un buon livello di soddisfazione degli stessi, che produce effetti positivi sull'andamento del progetto: i piani di lavoro vengono realizzati puntualmente; vengono rispettate le consegne di lavoro e vengono raggiunti gli obiettivi del progetto nel quale ciascun volontario è inserito.			
Attraverso la corretta predisposizione dei progetti e la correttezza della documentazione a corredo i progetti vengono ammessi a valutazione			
<b>Efficienza Economica</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Il comune non ricorre all'affidamento esterno per la progettazione, la selezione e la formazione specifica.			

## OBIETTIVO STRATEGICO

Posizione Organizzativa		Area		collegamento con rpp	
Vigilanza e tributi		Tecnica e gestione del territorio			
FINALITA'					
<b>Titolo Obiettivo strategico:</b>		<b>Raccolta differenziata</b>			
<b>descrizione obiettivo</b>		La gestione dei rifiuti rappresenta, per gli Enti locali, una delle maggiori sfide a causa degli onerosi costi ambientali e finanziari che comporta. L'obiettivo si propone pertanto, di sviluppare la raccolta differenziata dei rifiuti, sistema che consente di ridurre la quantità dei rifiuti da inviare in discarica e aumentare la quantità di quelli che possono essere immessi nel circuito del riciclo. L'Ente dell'ottica della diminuzione del quantitativo dei rifiuti prodotti ha regolamentato l'utilizzo di compostiere per il trattamento dell'umido. In relazione a ciò sono stati introdotti degli incentivi per il cittadino che utilizza compostiere, e con l'obiettivo si prevede di attivare un monitoraggio sulla raccolta differenziata e il controllo delle compostiere.			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>					
1	Censimento degli utenti richiedenti lo sgravio poiché in possesso di compostiere				
2	Predisposizione di un piano di attività per i controlli sul corretto utilizzo delle compostiere				
3	Realizzazione delle attività				
4	Revoca beneficio in caso di scorretto utilizzo della compostiera				
<b>INDICI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Realizzazione complessiva attività			dic. 2018		
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. controlli effettuati			100% delle istanze ricevute		
Sanzioni da applicare			100% irregolarità rilevate		
<b>VERIFICA INTERMEDIA AL</b>			<b>VERIFICA FINALE AL</b>		
<b>MEDIA VALORE RAGGIUNTO %</b>			<b>MEDIA VALORE RAGGIUNTO %</b>		
<b>MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %</b>			<b>MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %</b>		
<b>Analisi degli scostamenti</b>			<b>Analisi degli scostamenti</b>		
<b>Cause</b>		<b>Cause</b>			
<b>Effetti</b>		<b>Effetti</b>			
<b>Provvedimenti correttivi</b>			<b>Provvedimenti correttivi</b>		
<b>Intrapresi</b>		<b>Intrapresi</b>			
<b>Da attivare</b>		<b>Da attivare</b>			
<b>PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>					

## Obiettivo Operativo

RESPONSABILE	Area	collegamento DUP	
rag. Antonietta Alferi	Area Amministrativa-Contabile	PREMIO	
Titolo Obiettivo:	<b>Subentro in ANPR - Anagrafe Nazionale Popolazione Residente art. 62 del Dlgs n. 82/2005</b>		
Descrizione Obiettivo:	<p>L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. È istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).</p> <p>Il Decreto Ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi .</p>		
Servizio			

### Descrizione delle fasi di attuazione:

1	<p>Operazioni preliminari di bonifica. Prima della creazione del file di subentro all'ANPR si deve provvedere alla bonifica di eventuali anomalie riscontrate dalla procedura nella banca dati: tali anomalie, infatti, invaliderebbero il subentro del comune in ANPR. Bisogna effettuare due diverse tipologie di bonifiche: bonifica preliminare delle anomalie bloccanti (pre-subentro); bonifica di caratteri non ammessi per la validazione del file</p>	5	<p>Dopo aver ricevuto comunicazione di avvenuto pre-subentro da parte di SOGEI si procederà al Censimento degli operatori autorizzati all'accesso e delle postazioni e si richiederanno smart card, lettori smart card e certificati per l'identificazione della postazione</p>
2	<p>Creazione file di subentro. Per effettuare il subentro nell'ANPR si devono creare due file uno per i residenti nel territorio nazionale e uno per gli AIRE che dovranno poi essere caricati sul portale ANPR per la trasmissione</p>		
3	<p>Installazione del certificato di postazione per l'accesso a ANPR utilizzando il PIN e il certificato di postazione ricevute da SOGEI</p>		
4	<p>Superata con esito positivo la fase di pre-subentro, si procederà con le operazioni di subentro, ovvero nella trasmissione file di subentro a ANPR</p>		

### INDICI DI RISULTATO

	ATTESO al 31/12/18	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Efficacia Quantitativa</b>			
n. dati da bonificare	800		
<b>Efficacia Temporale</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
informatizzazione, uniformazione digitalizzazione di tutte le procedure	dic. 2018		
Attestazione di subentro ANPR	dic. 2018		
anagrafiche uniformate su tutto il territorio nazionale	dic. 2018		
<b>Efficacia Qualitativa</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## Obiettivo Operativo

RESPONSABILE	Area	collegamento DUP		
<b>rag. Antonietta Alferi</b>	<b>Area Amministrativa-Contabile</b>	PREMIO		
Possibilità immediata di accesso ai dati anagrafici da parte di tutte le PA centrali e locali				
Miglioramento della fruibilità dei servizi da parte dei cittadini				
<b>Efficienza Economica</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
contributo ministeriale		Ottenimento		

## OBIETTIVO OPERATIVO

Posizioni Organizzative		Area		collegamento con DUP	
ing. Levanto Giuseppa		tecnica			
FINALITA'					
<b>Titolo Obiettivo:</b>		<b>Gestione del Cimitero Comunale</b>			
<b>descrizione obiettivo</b>		La gestione del Cimitero Comunale per la comunita locale è particolarmente importante perchè contribuisce a mantenere vivo il legame con le persone care defunte. La comunità , infatti, ha sempre dimostrato particolare sensibilità per il culto dei defunti e per il decoro del cimitero comunale. In tale ottica l'obiettivo si prefigge di realizzare una serie di interventi, da realizzarsi con il personale esterno, volti a migliorarne la fruizione, in particolar modo nel periodo della commemorazione dei defunti.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Ricognizione dello stato del cimitero di Castel di Tusa e individuazione degli interventi di pulizia straordinaria che è necessario realizzare	6			
2	Realizzazione degli interventi	7			
		8			
4		9			
5		10			
INDICI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. Affidamenti esterni			zero		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva attività			dic. 2018		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

## Obiettivo operativo

Posizione Organizzativa	Area	Collegamento con DUP		
Ing. Levanto Giuseppa	Tecnica			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	Interventi per il servizio idrico			
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	L'obiettivo si propone di realizzare una serie di interventi per migliorare sia la erogazione dell'acqua sia la qualità della stessa.			
<b>Servizio</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Monitoraggio e verifica delle sorgenti e dei pozzi esistenti sul territorio comunale e valutazione di eventuali interventi da effettuare			
2	Individuazione di eventuali interventi per garantire l'erogazione dell'acqua			
3	Redazione preventivi per interventi finalizzati a garantire e migliorare le qualità dell'acqua			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Sorgenti e pozzi da censire		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Censimento delle sorgenti e pozzi		Dic. 2018		
Individuazione interventi		Dic. 2018		
Redazione preventivi		Dic. 2018		
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

COMUNE DI TUSA

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE		Collegamento DUP		
Ing. Levanto Giuseppa		Area tecnica		
Titolo Obiettivo:		Attività propedeutica alla realizzazione di cantieri di lavoro		
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo prevede la realizzazione di attività finalizzate alla realizzazione di cantieri di lavoro.		
Servizio				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Rilevi e misurazioni degli interventi individuati			
2	Predisposizione progetti cantieri			
3	trasmissione progetti, completi di documentazione necessaria, all'assessorato competente			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Efficacia Quantitativa</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. 2		100%		
<b>Efficacia Temporale</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività complessiva		Dic. 2018		
<b>Efficacia Qualitativa</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Efficienza Economica</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

equità fiscale

**COMUNE DI TUSA**

**OBIETTIVO OPERATIVO**

RESPONSABILE		AREA		collegamento con DUP	
rag. Alfieri Antonietta		Amministrativa-Contabile			
FINALITA'					
<b>Titolo Obiettivo:</b>		<b>Azioni per l'equità fiscale</b>			
<b>descrizione obiettivo</b>		<p>Nell'idea di equità sociale dobbiamo far rientrare anche i criteri per la fiscalità locale. Occorre, pertanto, avviare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà - pagare tutti per pagare di meno. Sulla scorta di questo principio è necessario mettere in atto tutte le attività finalizzate all'ottimizzazione del recupero delle entrate tributarie potenziando l'attività accertativa per tutte le annualità recuperabili nonché operando una verifica attenta sulla composizione delle relative banche dati.</p>			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>					
1	Verifica dell'effettivo gettito di ogni tributo mediante bonifica e aggiramento Banca Dati.	6			
2	Verifica dei pagamenti effettuati e controlli incrociati con le banche dati presenti nell'Ente.	7			
3	Predisposizione notifica avvisi di accertamento e relativi solleciti di pagamento	8			
4	Attività di riscossione anche coattiva per i tributi già iscritti a ruoli e non pagati	9			
5		10			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>	
N. posizioni da verificare		<b>100%</b>			
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>	
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>	
<b>Incremento dell'attività di riscossione rispetto all'anno precedente</b>		<b>5%</b>			
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>	

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to: Miceli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: Piscitello

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Testagrossa

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 24 OTT. 2018

Dalla Residenza Comunale li, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

-- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n.44:

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991 ,

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 L.R n.44/91, giusta attestazione dell'addetto alle pubblicazioni.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)